



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

*Segreterie Nazionali*

Roma, 21 Novembre 2014

Oggetto: ordine del giorno incontro 25 Novembre 2014 e proclamazione unitaria stato di agitazione

**Raccomandata R.R.  
Anticipata Via Fax**

*Spett.le  
Dico S.p.A.  
Via Raffaello Costi, 90  
00155 Roma  
Fax 06 -22584279-2281053*

Le scriventi Filcams CGIL, Fisascats CISL e Uiltucs UIL in vista dell'incontro previsto per il 25 novembre 2014, come già comunicato nell'ultimo incontro, ribadiscono che l'ordine del giorno dovrà prevedere i seguenti punti:

- In merito alla **procedura di mobilità** aperta, confermando la nostra contrarietà all'ennesima formalizzazione di esuberanti conseguente alla chiusura di punti vendita, si richiedono informazioni precise sull'andamento nel 2014 con relativo consuntivo del 2013 dei punti vendita interessati dalla procedura, precisando anche i costi di gestione e del personale. Si richiede inoltre una proposta precisa dell'impresa volta a salvaguardare l'occupazione attraverso investimenti e ricollocazioni.
- Al fine di avere un'informazione ampia sull'andamento e sulle prospettive dell'impresa si richiede che venga finalmente presentato il **bilancio del 2013**, accompagnato da un **piano aziendale** che evidenzia sia le possibilità di sviluppo sia le eventuali criticità ancora presenti sulla rete vendita.
- Nel ribadire la contrarietà e l'illegittimità della **disdetta del CCNL** della cooperazione del 2011, si conferma la disponibilità ad ascoltare una proposta precisa dell'impresa su come intende gestire il passaggio ad altro contratto; in questo ambito è necessario che venga fornito il numero esatto dei lavoratori interessati e la loro collocazione geografica.
- Vista la preoccupazione per le politiche dell'impresa volte a terziarizzare alcuni reparti produttivi nonché a cedere interi negozi a terzi si richiede che venga fornita un'informazione precisa su quale unità produttive sono interessate da questi processi e quali potrebbero esserlo in futuro, inoltre si richiede quali **imprese terze** lavorano all'interno dei negozi e quali condizioni contrattuali e normative applicano ai lavoratori.

- È opportuno recuperare un confronto su un possibile **protocollo di relazioni sindacali** che renda esigibile e produttivo il corretto rapporto tra le parti.

Le organizzazioni sindacali ritengono che qualora l'incontro non fosse esaustivo in tutte le parti sopra elencate ci vedremo costretti a mettere in campo tutte le azioni volte alla salvaguardia dei diritti e dell'occupazione, pertanto viene proclamato unitariamente lo stato di agitazione.

Distinti saluti

p. La FILCAMS-CGIL  
A. Di Labio

p. La FISASCAT-CISL  
M. Piovesan

p. La UILTuCS-UIL  
P. Andreani